



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 88 del 05/07/2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT. ROBERTO SERINO DEGLI ATTI CONSEGUENTI.

L'anno **duemilaventidue** addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore **12:30** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Assente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Presente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Assente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Assente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GRECO RENATA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICESINDACO, il Sig. ARTONI MATTEO che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT. ROBERTO SERINO DEGLI ATTI CONSEGUENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'abate Marco Antonio Maldotti (nato a Guastalla il 25 agosto 1721 e deceduto in Reggio Emilia il 14 agosto 1801) aveva provveduto per testamento circa le sue sostanze; in particolare: “... *ho lasciato, e lascio a comodo, e vantaggio pubblico degli abitanti di questa Città, e Diocesi di Guastalla tutta la mia Libreria, cioè tutti li libri, che saranno di mia ragione al tempo di mia morte...*”, come consta nell'Archivio;
- che il disposto aveva così costituito quella che ben presto assunse la denominazione di “*Biblioteca Maldotti*” che venne inaugurata il 2 giugno 1817;^[1]
- che l'ente ha ricevuto nel tempo donazioni e lasciti di Fondi diversi nonché opere d'arte ed erogazioni liberali;
- che diversi interventi pubblici hanno riconosciuto la peculiarità dell'attività esercitata, come il rescritto Regio del 28 febbraio 1864 a firma Vittorio Emanuele con il quale si decretava: “*La Biblioteca Maldotti in Guastalla è autorizzata ad accettare la donazione fattale da don Carlo Vernizzi con Atto 28 agosto 1855 rogito Gualdi di una casa posta nella stessa città di Guastalla*” (cfr Archivio) o il parere del Ministero dell'Interno del 14 maggio 1868 (cfr Archivio);
- che la sede della Biblioteca è sempre stata in Guastalla;
- che la Biblioteca è stata fin qui gestita nel rispetto delle volontà del *de cuius*, peraltro assumendo, intorno al nucleo fondativo, il

profilo di istituzione culturale al servizio della già Diocesi di Guastalla, ora di Reggio Emilia-Guastalla, del Comune di Guastalla e del territorio;

VISTI:

- gli assetti previsti dal fondatore;
- i mutamenti istituzionali intervenuti che hanno determinato l'assunzione di responsabilità gestionali e amministrative da parte della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, della Parrocchia di Guastalla e del Comune di Guastalla;
- i verbali dell'associazione, la cui denominazione è riconosciuta sotto la locuzione "*Congregazione Maldottiana*", depositati nell'Archivio;

RICHIAMATE

- le deliberazioni assunte, tempo per tempo, dagli Enti che hanno designato, da ultimo, a far parte della Congregazione i sigg.ri Marmiroli Francesco legale rappresentante, Iotti Nildo parroco della Parrocchia di "San Pietro Apostolo nella Concattedrale", Camilla Verona sindaco di Guastalla;
- le funzioni di Direttore svolte nell'ultimo decennio dal prof. Gino Ruozzi;

RITENUTI E VALUTATI:

- il patrimonio bibliotecario e quello mobiliare fin qui acquisito;
- il rilievo storico e culturale dell'istituzione, peraltro attestato dai numerosi fruitori, nazionali e internazionali;
- il sempre maggiore impegno, specie sotto il profilo organizzativo, che la Biblioteca è chiamata ad assumere attesa la sua importanza, confermata altresì dalle iniziative di cui la stessa è stata cornice e animatrice;

PRESO ATTO degli accordi intercorsi tra i rappresentanti della Congregazione Maldottiana che verranno formalmente sottoscritti unitamente alla sottoscrizione del Verbale di deposito di Statuto della Fondazione Abate Marco Laldotti - ETS e dello Statuto, attraverso i quali i rappresentanti sopra citati dell'Ente , stabilivano di "*regolarizzare l'attività fin qui denominata "Congregazione Maldottiana" in Fondazione con la seguente denominazione "Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS " con sede in Guastalla, via Garibaldi, 54 alle seguenti condizioni essenziali:*

- 1) Sono soci Fondatori la Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla, la Parrocchia di Guastalla e il Comune di Guastalla;
- 2) La formalità della regolarizzazione sarà curata da un notaio scelto di comune accordo dai Soci fondatori; dei relativi e connessi oneri si farà carico la costituenda fondazione;

- 3) *Sarà prevista la nomina di Consiglio d'Amministrazione composto di 3 (tre) membri; la nomina dei componenti sarà appannaggio dei Soci Fondatori. Un membro del Consiglio sarà nominato dal Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, uno sarà nominato dal Parroco della Parrocchia di "San Pietro Apostolo nella Concattedrale" in Guastalla e uno dal Sindaco del Comune di Guastalla;*
- 4) *Sarà prevista la nomina da parte del Consiglio di un Direttore, con funzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione, e di un Revisore dei Conti."*

CONSIDERATO che il Comune di Guastalla ha da sempre riconosciuto e sostenuto la Biblioteca Maldotti, anche al fuori della partecipazione all'Ente fondato da Monsignor Maldotti, come polo culturale di fondamentale rilievo non solo per il territorio di riferimento, ma anche a livello nazionale;

DATO ATTO che che la ricchezza del materiale storico, artistico e documentario conservato presso la Biblioteca Maldotti costituisce motivo di particolare attenzione da parte della pluralità dei soggetti a cui è demandata la gestione e la tutela dei beni archivistici e librari di cui la Biblioteca stessa è dotata, vista la rilevanza territoriale che la stessa ha assunto nel corso dei secoli;

RITENUTO necessario valorizzare e tutelare il patrimonio storico, artistico e culturale della Biblioteca Maldotti come elemento di distinzione e conoscibilità nazionale e internazionale del territorio e nel contempo diffondere cultura sviluppando lo strettissimo binomio turismo-cultura quale leva anche di sviluppo economico;

VISTO lo schema di Statuto della Fondazione, così come proposto dai membri dell'attuale Congregazione Maldottiana/ soci fondatori in armonia con le condizioni essenziali risultanti dagli accordi intercorsi, che, al fine di regolarizzare l'Ente in parola riprende, aggiornandone il contenuto alla legislazione e alla realtà attuali, il precedente, (allegato A al presente atto);

VISTO altresì lo schema di Verbale di deposito di Statuto della Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS (allegato B al presente atto);

DATO ATTO che lo schema di Statuto e il Verbale di deposito potranno essere successivamente modificati e adattati sulla base delle esigenze e osservazioni del Notaio rogante e dei soggetti

promotori;

VISTO il parere favorevole espresso, a termini dell'art. 49 del D.Lgs. 267/200, dal Segretario generale, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

- 1) di regolarizzare l'attività fin qui denominata "*Congregazione Maldottiana*" in Fondazione con la seguente denominazione "***Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS***" con sede in Guastalla, via Garibaldi,
- 2) di dare atto che la partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla Fondazione discende direttamente dallo *status* di membro di diritto della "Congregazione Maldottiana";
- 3) di autorizzare pertanto il Sindaco pro-tempore, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, a sottoscrivere il Verbale di Deposito della Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti – ETS e/o tutti gli atti conseguenti ed allegati allo stesso, a nominare gli organi della fondazione in armonia con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 12/06/2019 (avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni") nonché a fare tutto quanto necessario per la corretta espletazione del mandato anche ai fini della successiva iscrizione al RUNTS;
- 4) DI DARE ATTO che gli aspetti di erogazione finanziaria verranno disciplinati attraverso i conseguenti atti di programmazione che l'Ente andrà ad adottare nei termini di legge;
- 5) DI DARE ATTO che l'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente da indicare in sede di costituzione della Fondazione avverrà di comune accordo tra i soggetti fondatori;

INOLTRE,

con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL VICESINDACO
ARTONI MATTEO

IL SEGRETARIO GENERALE
GRECO RENATA

i] La Biblioteca Maldotti è una delle più antiche e prestigiose istituzioni del nostro territorio. Nata per volontà del sacerdote guastallese Marco Antonio Maldotti, che nel suo testamento del 1791 lasciava ai propri concittadini un patrimonio librario di quasi 5.000 volumi, la Biblioteca iniziava la sua esistenza alla morte del donatore, avvenuta il 14 agosto 1801. Questo primitivo fondo, che ben testimonia gli interessi e gli studi del Maldotti in svariate discipline – dalla filosofia alla matematica, dalla giurisprudenza alla geografia, all'astronomia, nonché alla patristica e alla poesia – si arricchì via via con le librerie degli ordini religiosi soppressi già presenti a Guastalla, con acquisti e donazioni, fino a giungere ai circa 100.000 volumi attuali. Una ventina di incunaboli, oltre millecinquecento cinquecentine, edizioni di pregio dei secoli successivi, nonché un ricco fondo moderno di opere relative in particolare alla storia dell'arte e a quella del territorio, sono quanto la Biblioteca Maldotti offre oggi agli studiosi nell'imponente palazzo in via Garibaldi a Guastalla, sua sede dalla metà dell'Ottocento. Esso racchiude, oltre alla Biblioteca, una ricca e pregevole quadreria, importanti raccolte di stampe, gride, monete, medaglie, erbari, fotografie, manifesti, tesi di laurea e conserva importanti archivi. Il più noto e consultato tra questi è il Fondo Gonzaga che raccoglie documenti della famiglia che dominò Guastalla dal 1539 al 1746. Di grande interesse sono anche i fondi Davolio-Marani, Cani, Galvani, Provenienze varie. Ai suddetti fondi, riordinati nel 1934 dal prof. Aldo Cerlini, sono dedicati i volumi LXIII e LXIV dell'opera *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, diretta da Albano Sorbelli, pubblicati dall'editore Olschki di Firenze nel 1937. Altri fondi provenienti da famiglie private, l'Archivio Storico del Comune e l'Archivio delle Opere Pie completano il ricco patrimonio documentario. In anni recenti la Biblioteca Maldotti ha dato vita a un Circolo Fotografico e a un Circolo Musicale che organizzano periodicamente mostre e serate che si affiancano a quelle di vario argomento proposte dalla Biblioteca. Con cadenza pressoché annuale, la Maldotti promuove la pubblicazione di opere legate alla storia e ai beni artistici del territorio.